

(A. Pagliuca - A. Tagliapietra)
Vorrei raccogliere il tuo mondo
e liberare i grandi sogni,
e colorare i tuoi disegni
di disperate notti bianche,
e ridere come chi vince
la sua vita in un gioco perdente.
Vorrei riprendere il viaggio
che ho già percorso al tuo fianco,
per diventare il tuo cavallo
e trasportare dolcemente
il peso del tuo amore,
cancellando ogni dubbio in te.
Vorrei tornar nei nostri luoghi
per risentire le parole
che sussurravi a un sordo,
ma ecco il tempo che non tace;
vorrei, vorrei far vivere
questa nuova ed immensa verità.